



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

9° UFFICIO DIRIGENZIALE

Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare
via 24 Maggio, 46 - 98100 Messina , tel.(090)7761296-298 - fax (090)7761781

PROGETTO ESECUTIVO

**LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALASPORT DI SAVOCA
1° STRALCIO - RISANAMENTO STRUTTURALE**

ALLEGATO N. 1

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

LUGLIO 2012

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€ 250.000,00
IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 205.651,86
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	€ 44.348,14
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI AL RIBASSO	€ 6.991,83

I PROGETTISTI

Ing. Carmelo BATTAGLIA F.to Ing. C. Battaglia Arch. Domenica GIACOBBE F.to Arch. D. Giacobbe

Geom. Gaetano ANTONAZZO F.to Geom. G. Antonazzo Geom. Antonino DE LUCA F.to Geom. A. De Luca

Ing. Manlio MARINO (*Consulente strutturale*) F.to Ing. M. Marino

SI APPROVA

ai sensi dell'art. 47, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come recepito dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12

PARERE N. 06 DEL 13 AGO. 2012

IL R.U.P.

(arch. Vincenzo GITTO)

F.to Arch. V. Gitto

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALASPORT DI SAVOCA 1° STRALCIO - RISANAMENTO STRUTTURALE

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1 - PREMESSE

Nell'ambito del recupero funzionale del Palazzetto dello sport di Savoca, la Provincia regionale di Messina ha definito, fra l'altro, alcune opere strutturali necessarie che si ritengono fondamentali per il pieno utilizzo dell'impianto. Il plesso sportivo, ultimato al rustico nell'anno 1994, è stato per lungo tempo lasciato in stato di abbandono a causa di carenza di fondi. Nel corso degli ultimi anni, purtroppo, lo stato di degrado delle strutture a vista è via via peggiorato.

Nel 1996, l'Amministrazione ha affidato l'incarico del collaudo statico delle strutture ad un professionista esterno, il quale, anche sulla scorta di saggi e di prove di carico, ha collaudato la struttura, evidenziando alcune patologie riscontrate in fase dei sopralluoghi; il collaudo, depositato in data 12 marzo 2009, veniva rilasciato a condizione che l'Amministrazione si attivasse per progettare interventi utili a migliorarne le condizioni di sicurezza.

In tale contesto, e rinunciando alla realizzazione dell'originaria copertura, l'Amministrazione ha redatto un progetto generale di riqualificazione funzionale della struttura, con l'idea di poter utilizzare il Palazzetto dello sport, oltre che per competizioni sportive dilettantistiche, anche per lo svolgimento di spettacoli ed eventi culturali all'aperto, prevedendo spogliatoi ed impianti tecnici adeguati. Per la consulenza strutturale degli interventi relativi alle strutture in cemento armato è stato incaricando l'ing. Manlio Marino dell'Ordine degli Ingegneri di Messina.

I lavori descritti nel presente paragrafo si riferiscono, pertanto, a quelli finalizzati al recupero delle strutture oggetto di degrado superficiale. In particolare, in questo 1° stralcio del progetto generale si prevede l'esecuzione di una serie di interventi di risanamento strutturale che interessano l'intradosso delle gradinate nord e sud e le travi rampanti, anche mediante l'utilizzo di tecnologie e materiali in FRP, per aumentare il grado di sicurezza dell'intera struttura e contemporaneamente per preservare al meglio quanto finora realizzato.

2 - OPERE STRUTTURALI OGGETTO DI RISANAMENTO

2.1- Interventi locali sulle superfici delle gradinate

Gradinata nord (intradosso)

1. Trattamento delle superfici a vista e asportazione della porzione corticale delle parti degradate del calcestruzzo, mediante idrodemolizione o sabbiatura per almeno cm. 3, isolando completamente il copriferro; prima di qualsiasi successiva operazione, la superficie finita deve

essere ispezionata e sottoposta a martellamento per rilevare la presenza di calcestruzzo incoerente.

2. Trattamento passivante delle barre d'armatura (con vernice tipo *Mapefer 1K*), prestando attenzione a che il prodotto raggiunga tutte le parti metalliche messe a nudo.
3. Saturazione del supporto con acqua.
4. Ricostruzione volumetrica di calcestruzzo mediante prodotto tipo *Mapegrout easy flow G.F.* dato a spruzzo.
5. Rasatura con malta tipo *Mapeifinish* (oppure tipo *Parking Sistem*).
6. Coloritura.

Gradinata sud (intradosso)

1. Trattamento delle superfici a vista e asportazione della porzione corticale delle parti degradate del calcestruzzo, mediante sabbiatura per almeno cm. 2, isolando completamente il copriferro; prima di qualsiasi successiva operazione, la superficie finita deve essere ispezionata e sottoposta a martellamento per rilevare la presenza di calcestruzzo incoerente.
2. Trattamento passivante delle barre d'armatura (con vernice tipo *Mapefer 1K*), prestando bene attenzione a che il prodotto raggiunga tutte le parti metalliche messe a nudo.
3. Rasatura localizzata con materiale tipo *Planitop rasa e ripara* o similare.
4. Stesura di malta tipo *Mapelastic smart*.
5. Coloritura.

Gratinate nord e sud (estradosso)

1. Trattamento delle superfici a vista e asportazione della porzione corticale delle parti degradate del calcestruzzo, mediante sabbiatura per almeno cm. 2, isolando completamente il copriferro; prima di qualsiasi successiva operazione, la superficie finita deve essere ispezionata e sottoposta a martellamento per rilevare la presenza di calcestruzzo incoerente.
2. Trattamento passivante delle barre d'armatura (con vernice tipo *Mapefer 1K*), prestando attenzione a che il prodotto raggiunga tutte le parti metalliche messe a nudo.
3. Saturazione del supporto con acqua.
4. Rettifica pendenze e/o spanciamenti dei tratti di gradinata con malta tipo *Planitopo fast 330*.
5. Rasatura con malta tipo *Mapeifinish HD* passato a spatola con spessore non inferiore di 3 mm. (oppure tipo *Parking Sistem*).

2.2- Interventi locali sulle superfici delle travi

Travi rampanti (trattamento con fibre carbonio)

1. Trattamento delle superfici a vista e asportazione della porzione corticale delle parti degradate del calcestruzzo, mediante idrodemolizione o sabbiatura per almeno cm. 3, isolando completamente il copriferro; prima di qualsiasi successiva operazione, la superficie finita deve essere ispezionata e sottoposta a martellamento per rilevare la presenza di calcestruzzo incoerente.
2. Trattamento passivante delle barre d'armatura (con vernice tipo *Mapefer 1K*), prestando bene attenzione a che il prodotto raggiunga tutte le parti metalliche messe a nudo.

3. Saturazione del supporto con acqua.
4. Ricostruzione volumetrica di calcestruzzo mediante prodotto tipo *Mapegrout easy flow G.F.* dato a spatola lisciata.
5. Stesura di primer tipo *Maperwrap* passato a rullino o pennello.
6. Stesura di stucco a spatola per regolarizzazione asperità con prodotto tipo *Maperwarp 12*.
7. Stesura (fresco su fresco) di *Maperwarp 31* a pennello.
8. Applicazione tessuto in FRP tipo *Maperwarp uniax (300/40)*.
9. Stesura (fresco su fresco) di *Maperwarp 31* a pennello.
10. Polvere di quarzo per aggrappante successivo intonaco.
11. Intonaco cementizio (oppure *Mapelastic* nelle zone non coperte).
12. Coloritura.

3 - DATI ECONOMICI DI PROGETTO

-L'importo complessivo per l'esecuzione delle suddette lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) ascende a € **205.651,86**.

-L'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza ascende a € **6.991,83**.

-L'importo delle somme a disposizione della Stazione appaltante ascende a € **44.348,14**.

-L'importo complessivo del progetto acende a € **250.000,00**.

4 - ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO

- 1 - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
- 2 - TAV. 1 - PLANIMETRIE - SEZIONI
- 3 - TAV. 2 - PARTICOLARI INTERVENTI - GRADINATA NORD
- 4 - TAV. 3 - PARTICOLARI INTERVENTI - GRADINATE NORD E SUD
- 5 - ANALISI DEI PREZZI
- 6 - ELENCO DEI PREZZI
- 7 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 8 - INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA
- 9 - INCIDENZA PERCENTUALE DELLA SICUREZZA
- 10 - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
- 11 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- 12 - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI
- 13 - SCHEMA DI CONTRATTO
- 14 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

.....O.....